

tratta in guerra (sette anni di sanatorio) che le valse il riconoscimento di "grande invalida", ebbe un numero di voti di preferenza inferiore solo a quello del capolista Enrico Berlinguer.

Nel 1996, quattro anni prima di morire, Carla si procurò una frattura di femore, e fu allora, a 78 anni, che si ritirò a vita privata a Zagorolo, presso nostra figlia, dove morì nel 2000.

Caro Signor Granzotto, non sarebbe male essere più cauti, e soprattutto più rispettosi di se stessi, oltre che dei propri committenti, ma soprattutto di una personalità cui furono concessi i funerali di Stato nel corso dei quali il Presidente Ciampi, in una lettera inviata ai familiari, salutò Carla Capponi come «*donna straordinaria che ha voluto dedicare tutta la sua esistenza all'impegno per l'affermazione della libertà [...] dagli anni giovanili nelle file della Resistenza alla militanza politica nel partito comunista [...] la sua vita è un esempio di coerenza [...] rendo commosso omaggio alla sua generosa personalità che ha contribuito alla promozione della condizione femminile nella società italiana [...]*».

Per quanto riguarda poi le Sue affermazioni circa l'attacco parti-

giano di via Rasella, ciascuno ha il diritto di pensarla come gli pare, perfino qualche collaboratore de *l'Unità*, purché non fondi le sue conclusioni sulla mistificazione dei fatti o su interpretazioni distorte del diritto internazionale e nazionale, militare, civile e penale, o su cervelotiche ipotesi fantapolitiche. Mi sembra opportuno, anzi, ricordarle la costante giurisprudenza, mai contraddetta, elaborata dai molteplici tribunali italiani e alleati che sono stati interessati a quella vicenda: dalla Corte di Norimberga ai tribunali militari alleati; e, nel nostro Paese, dalla Cassazione civile a Sezioni riunite alla Cassazione penale e alla Suprema Corte Militare.

Cordiali saluti

Rosario Bentivegna

.....

Onorevole Ministro, siamo costrette a occuparci ancora della pubblicazione *Italiane* che il Ministero da Lei diretto ha dato alle stampe e diffuso gratuitamente – a spese cioè dei contribuenti italiani – nelle edicole. È già stato rilevato da diverse parti con quale e quanto malanimo sia stata deturpata l'immagine di Tina

Anselmi e noi condividiamo pienamente questo rilievo.

Ma dobbiamo anche esprimere piena solidarietà alla Medaglia d'Argento della Resistenza Rosario Bentivegna e sottoscrivere la sua protesta per l'approssimazione e la scarsa fedeltà storica con cui è stata trattata la figura di Carla Capponi, che abbiamo ben conosciuto e che è stata una delle figure più fulgide della lotta di Liberazione prima e dell'azione democratica successivamente, soprattutto in difesa delle donne più deboli ed emarginate delle periferie romane.

Dobbiamo inoltre protestare fermamente per la sciattezza riservata ad Irma Bandiera, in una sbrigativa nota di nemmeno venti righe, nella quale l'autrice non ha ritenuto neppure di scrivere che alla partigiana Bandiera è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare per la sua azione nella Resistenza. *Italiane* è in realtà una antologia di faziosità, imprecisioni, errori, infedeltà filologiche che andava risparmiata alle donne e agli uomini della nostra Repubblica.

Distinti saluti

Il Coordinamento Femminile dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

CIAO, TOM

In circostanze come questa le parole non aiutano neppure chi all'uso delle parole è abituato per motivi professionali.

La scomparsa – così prematura e improvvisa – di Tom Benetollo lascia davvero un vuoto incolmabile.

Quanti gli sono stati vicini e ne hanno condiviso la vita di alta e morale testimonianza possono tentare di trovare conforto nell'esempio che Egli ci consegna.

I familiari possono, a loro volta, nutrire la consapevolezza che Tom ha diffuso tesori di affetto all'interno della loro cerchia come nella vita civile e politica.

Noi ricordiamo l'amico, l'antifascista, il democratico davvero esemplare, la Sua grande disponibilità e l'abnegazione che probabilmente ne ha accorciato in modo così drammatico la vicenda umana.



L.C. Tom Benetollo.